

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 – D.A. n. 95/2019. DGR n. 73/2016 e s.m. DDS n. 260/2016 e s.m. Bando della Misura 8, Sottomisura 8.3, operazione A), Azione 1 “Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi”. Domanda di aiuto 21288, CUAA 02561910411. Liquidazione saldo € 255.229,35. Elenco n. 9139 del 07/08/2019 .

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di autorizzare il pagamento del saldo per la domanda di pagamento presentata dal beneficiario avente CUAA 02561910411, ID domanda di sostegno 21288, inserita nell'elenco regionale n. 9139 del 07/08/2019, di importo pari a € 255.229,35, istruita nell'ambito della sottomisura 8.3, operazione A), azione 1 del PSR Marche 2014/2020, come riportato nell'allegato che costituisce parte integrante del presente atto, elaborato tramite le funzionalità del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR);
- di inviare, conseguentemente, ad AGEA l'elenco n. 9139 del 07/08/2019;
- che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione in quanto la quota del cofinanziamento regionale del PSR Marche 2014/2020, a seguito del sisma che ha colpito le regioni del centro Italia nel 2016, è posta a carico dello Stato e si somma alla quota di pertinenza dello stesso, mentre la restante quota, pari al 43,12 %, è posta a carico del FEASR;
- di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158/2017 ed ai sensi della DGR n. 573/16, per estratto sul BURM e sul SIAR. Dalla data della pubblicazione sul sito www.norme.marche.it decorrono i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni, per la presentazione del ricorso al TAR o del ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 che, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni, anche potenziali di conflitto di



interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Reg. UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale;
- Decisione n. 5345 del 28/7/2015 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con le Decisioni n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017, n. 994 del 14/02/2018, n. 5918 del 06/09/2018 e 3603 del 06/05/2019 che approva la nuova versione 6 del PSR Marche di cui alla sotto riportata D.A. n. 95/2019;
- Delibera Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 95 del 02/07/2019 di "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- DGR 73 del 08/02/2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - Approvazione Schema di bando - Misura 8, Sottomisura 8.3, Operazione A), Azione 1 - "Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi". Istituzione e comunicazione alla Commissione europea del relativo regime di aiuto.";
- DGR n. 259 del 25/03/2016, "Reg. (UE) n. 702/2014. Aiuto di Stato SA 44573. Recepimento delle osservazioni della Commissione europea e modifica della DGR n. 73/2016 concernente: "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2020 - Approvazione Schema di bando - Misura 8, Sottomisura 8.3, Operazione A), Azione 1 - "Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi". Istituzione e comunicazione alla Commissione europea del relativo regime di aiuto". Sostituzione degli allegati A e B della DGR n. 73/2016.".
- DDS Ambiente e Agricoltura n. 260 del 22 aprile 2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014– 2020 - DGR n. 73/2016 e s.m. Bando – Misura 8, Sottomisura 8.3, operazione A), Azione 1 "Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi". Regime di aiuto di Stato in esenzione SA 44573 ai sensi dell'articolo 34 Regolamento (UE) n. 702 del 25.06.2014.";
- DDS Ambiente e Agricoltura n. 318 del 10 maggio 2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 259/2016. DDS n. 260/2016. Adeguamento al d. lgs. n. 50/2016 in materia di contratti pubblici, del Bando della Misura 8, Sottomisura 8.3, Azione 1 "Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi";
- DDS Ambiente e Agricoltura n. 423 del 05/07/2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 259/2016. DDS n. 260/2016. Introduzione dell'allegato "Modello di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica di impresa in difficoltà" nel Bando della Misura 8, Sottomisura 8.3, Azione 1 "Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi";
- DDS Ambiente e Agricoltura n. 450 del 19/07/2016, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 73/2016 e s.m. DDS n. 260/2016 e s.m. Concessione proroga del termine di scadenza della presentazione delle domande di aiuto riferite al bando della Misura 8, Sottomisura 8.3, operazione A), Azione 1 "Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi";
- DDPF Forestazione n. 5 del 15/02/2017, "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 73/2016 e s.m. DDS n. 260/2016 e s.m.



Domande di aiuto non ammissibili presentate ai sensi del bando della Misura 8, Sottomisura 8.3, operazione A), Azione 1 “Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi”.”;

- DDPF Forestazione n. 6 del 16/02/2017, “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 73/2016 e s.m. DDS n. 260/2016 e s.m. Approvazione graduatoria unica regionale delle domande di aiuto ammissibili, finanziabili, totalmente o parzialmente, e non finanziabili, presentate ai sensi del bando della Misura 8, Sottomisura 8.3, operazione A), Azione 1 “Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi”.”;

- decreto del dirigente della P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona n. 66 del 06/04/2017 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - DGR n. 73/2016 e s.m. DDS n. 260/2016 e s.m. Bando della Misura 8, Sottomisura 8.3, operazione A), Azione 1 “Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi”. DGR n. 216 del 13/03/2017. Scorrimento posizioni graduatoria approvata con DDPF Forestazione n. 6 del 16/02/2017.”.

motivazione

Con DDPF n. 6/FOR/2017 e sue modifiche è stata approvata la graduatoria unica regionale relativa al bando emanato con DDS n. 260/AEA/2016 e. s.m., bando relativo alla Misura 8, Sottomisura 8.3, operazione A), Azione 1 “Investimenti destinati a ridurre il rischio di incendi”.

Successivamente, come previsto dal manuale delle procedure, il responsabile regionale di misura ha inviato ai beneficiari la comunicazione di finanziabilità; il bando contiene anche le modalità di richiesta dell'anticipo, stato avanzamento lavori e saldo finale del contributo.

La domanda di pagamento del saldo inclusa nell'elenco di pagamento regionale n. 9139 del 07/08/2019 è stata sottoposta ai controlli previsti nel manuale delle procedure elaborato sulla base delle disposizioni di AGEA, in qualità di organismo pagatore per la Regione Marche, dai funzionari incaricati nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui al Reg. Cee 885/2006.

Utilizzando il sistema informativo agricolo della Regione Marche (SIAR), che prevede per ogni singola fase la compilazione di una check-list, questa è stata chiusa in data 30/07/2019 e revisionata in via definitiva in data 02/08/2019 ed è relativa alla domanda di sostegno di ID SIAR 21288 presentata dal beneficiario richiedente avente CUAA 02561910411.

Vi è stata una prima revisione positiva dell'ex responsabile provinciale, ora in pensione, dott. agr. Marco Moretti positiva in data 29/05/2019. Aveva altresì comunicato in pari data l'esito istruttorio e generato l'elenco di pagamento provinciale.

Siccome vi era un elemento di dubbio circa la riduzione della superficie percorsa dai tagli di prevenzione incendi di progetto ammesso a contributo, il responsabile regionale, in attesa di eventuali ulteriori approfondimenti, ha chiesto la riapertura della fase di revisione chiudendo una seconda revisione negativa.

Le ultime due revisioni sono state condotte dal responsabile regionale in quanto il nuovo responsabile provinciale, dott. agr. Sandro Renzini, che ha sostituito l'ex responsabile provinciale sopra citato, ha istruito la domanda di sostegno; perciò, per garantire il rispetto della separazione dei ruoli tra istruttore della domanda di sostegno e revisore della domanda di pagamento, non essendoci altro personale di categoria D per questa sottomisura forestale, ha agito in questa fase il responsabile regionale, dott. for. Giulio Cicalè.

L'istruttore assegnato è stato invece il dott. for. Carlo Tavani, anch'esso in sostituzione dell'ex istruttore della domanda di sostegno sopra citato.



Come si legge nello step 14 della terza revisione del 02/08/2019, di esito positivo, “approfondita la questione con funzionari dell’AdG e la P.F. Controlli di secondo livello ed auditing, si stabilisce che il beneficiario ha diritto alla liquidazione delle spese sostenute a differenza di quanto fu stabilito nella prima revisione con esito negativo. Per questo motivo è stata riaperta l’istruttoria per una sua ridefinizione positiva.”.

Non essendo stato possibile sul SIAR generare una nuova comunicazione di esito istruttorio per permettere al beneficiario di poter presentare richiesta di riesame della minima, ma minore somma infine disposta per la liquidazione (- € 2,18 rispetto alla prima istruttoria di Marco Moretti) si è proceduto in pari data (02/08/2019) a telefonare alla responsabile del procedimento dell’Unione montana interessata al presente provvedimento.

Si è concordato, per garantire maggior efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, nel rispetto del principio di trasparenza dell’azione stessa, che il responsabile regionale avrebbe riassunto quanto infine determinato in una e-mail, chiedendo un riscontro positivo, nel caso non si intendesse procedere ad una richiesta di riesame al CCM di tale minima riduzione infine determinatasi, ovvero negativo.

La dott.ssa agr. Nadia Sabatini, responsabile del procedimento dell’Unione montana, ha riscontrato positivamente detta e-mail in data 03/08/2019 adducendo che “Con la presente si comunica che non si procederà ad alcun riesame in quanto la decurtazione operata è corretta. L’importo di € 2,18 è la differenza del valore del legname inserito in SIAR (39.880,35) e quello incassato realmente con la fattura (39.878,17).

Quindi è corretto ridurre l’importo del contributo del valore di € 39.878,17.

Si precisa infatti che il valore del legname nelle attività connesse del SIAR non è corretto perché non è facilmente inseribile se non con numerosi tentativi. Esso viene generato in automatico con le quantità ottenute (q.li) per il prezzo di vendita (con mi sembra solo un decimale al max due) e non è possibile inserire il valore complessivo finale manualmente.

Quindi anche una piccola variazione su migliaia di quintali genera una differenza di qualche euro.”.

La domanda non è stata estratta a controllo di secondo livello dalla P.F. Controlli di secondo livello ed auditing. Dello stesso ente è stata estratta la domanda di pagamento del saldo della domanda di sostegno 21278.

Il responsabile regionale di misura, responsabile dell’autorizzazione al pagamento, ha provveduto alla formazione dell’elenco regionale di pagamento n. 9139 del 07/08/2019, dopo la sottoscrizione da parte dello stesso responsabile regionale di misura, per i motivi sopra esposti dell’elenco di pagamento provinciale n. 9138 dello stesso giorno.

Con il presente provvedimento si conclude quindi il procedimento relativo all’istruttoria delle domande di pagamento dell’anticipazione risultanti dall’elenco sopra citato, parte integrante del presente decreto, elenco che sarà trasmesso ad AGEA OP per il successivo pagamento.

Il tempo istruttorio stabilito dal Manuale delle procedure dell’AdG e dal bando per il saldo è pari a 75 giorni; detto termine non è stato rispettato per la concomitanza del pensionamento il giorno 31/05/2019 del responsabile provinciale della sottomisura, per l’impossibilità del nuovo responsabile provinciale a firmare la revisione della check list istruttoria della domanda di pagamento del saldo in quanto è stato istruttore della domanda di sostegno, e, soprattutto, per un necessario approfondimento riguardante quanto riportato nello stato finale, in particolare se si sarebbe dovuta applicare o meno una riduzione al beneficiario dato che, come si legge nello stesso documento un’area di intervento corrispondente alla UdS A17-4 del Piano di gestione forestale, pari ad ettari 8,58, in accordo con il Responsabile del procedimento, non è stata



oggetto di intervento.

Infine si è appurato che tale riduzione comunicata con la documentazione di stato finale lavori non è a responsabilità del beneficiario, ma costituisce solo una minor realizzazione di un investimento che mantiene comunque la sua coerenza e finalità come da progetto esecutivo ammesso a contributo.

Tale superficie in meno lavorata, oggetto anche di proporzionata minore liquidazione da parte della Stazione appaltante dell'emolumento dovuto al Direttore dei lavori, mantiene comunque la condizione della realizzazione di almeno il 70% dell'investimento ammesso a contributo.

Il beneficiario, essendo un ente pubblico (ente locale di cui al d. lgs. n. 267/2000), non soggiace all'informativa antimafia ed alla verifica del Casellario giudiziale.

Il contributo ammesso a saldo è di importo complessivo pari a € 255.229,35, al netto dell'importo di € 39.878,17, pari al valore del legname venduto.

Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 che, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

(esito dell'istruttoria)

Per quanto sopra esposto si propone quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

Il responsabile del procedimento
(Giulio Cicalè)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Il presente decreto contiene, quale sua parte integrante, l'allegato elenco di pagamento regionale n. 9139 del 07/08/2019 di importo complessivo pari a € 255.229,35.

